



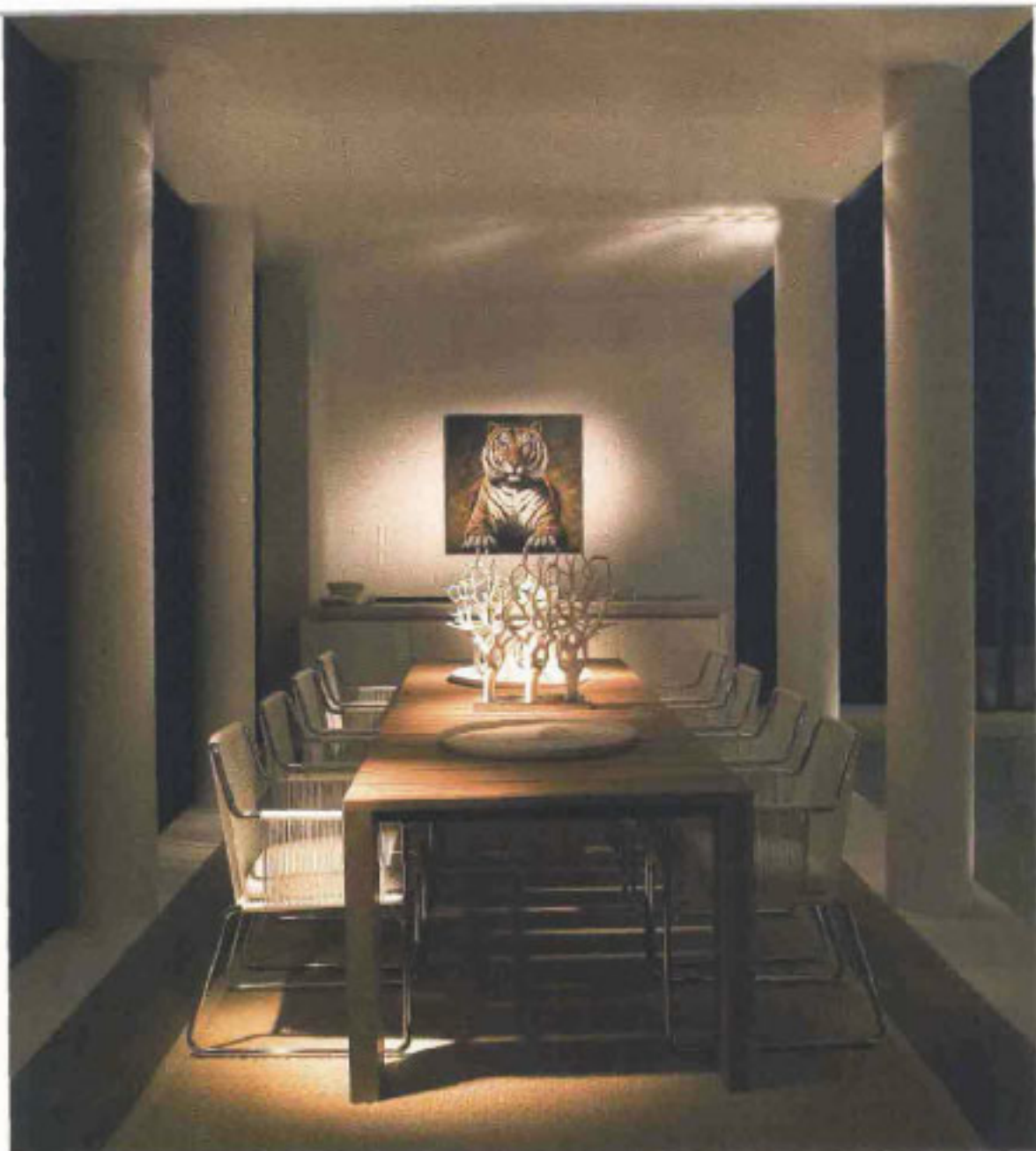
La scansione razionalista delle colonne del portico definisce le suggestive visuali prospettiche del progetto, ideato da MIP Studio Architecture & Design di Varese per la creazione di residenze private o resort alberghieri al Topick. Nei vasi in metallo di Roda e in quelli lignei prodotti da Chelios, piante di Paphera.

# VIAGGIO OLTRE IL TEMPO

TRA ISOLE, PALME E SAVANE,  
LA POESIA DI UN SOGNO TROPICALE

TESTO DI ELENA SOZZI - FOTOGRAFIE DI CHIARA CADEDDU





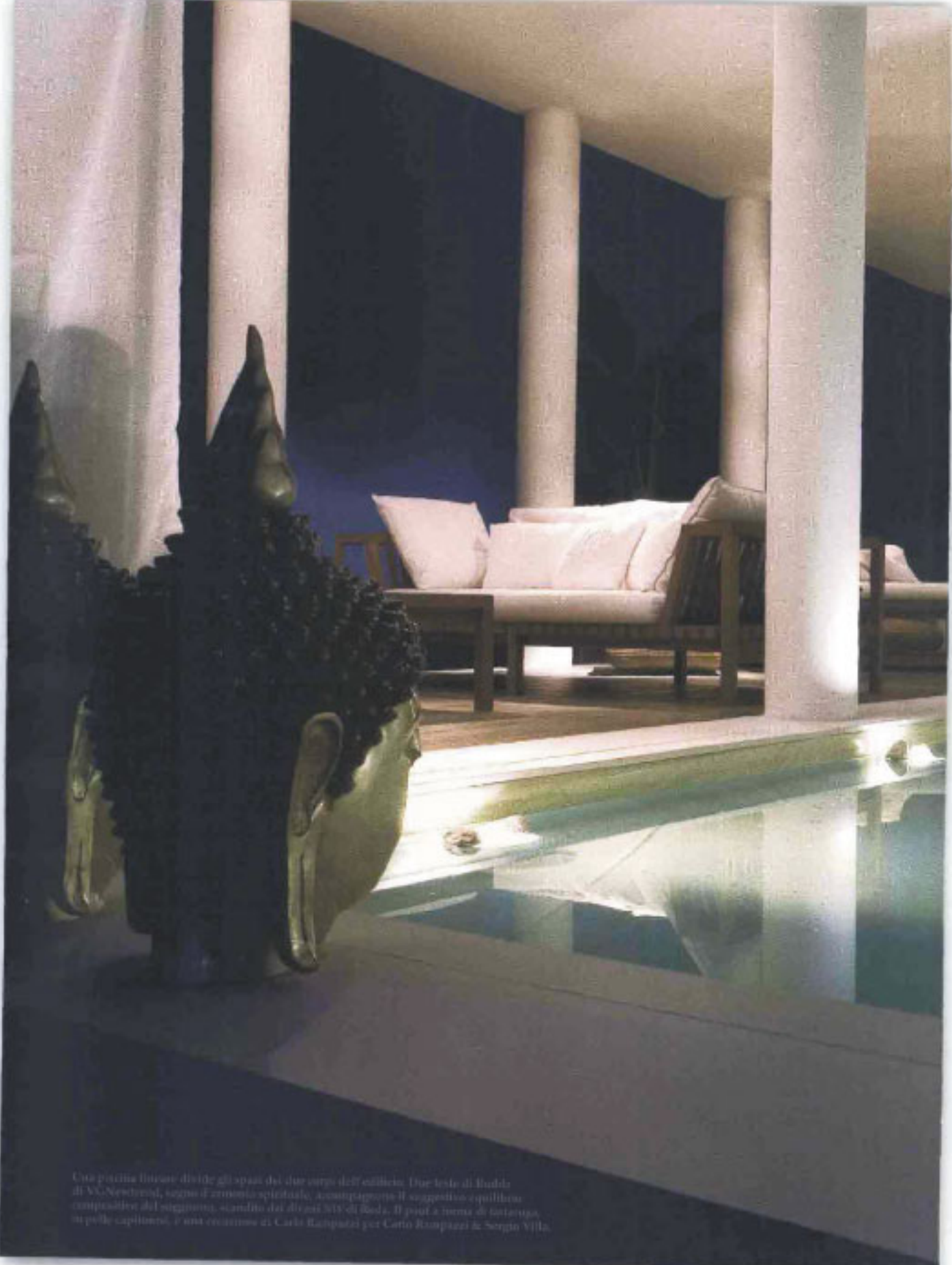
## COMPOSTEZZA FORMALE E MAGIE SEDUTTIVE

scorre. La zona pranzo è inserita entro la simmetrica cadenza di un doppio colonnato, che disegna l'intimità conviviale pur lasciando libero lo sguardo. Sul tavolo Pier, di Roda, sono le sette tazi, piatti e decori in corallo di Bessa. In fondo, sopra la marina Ala di Verona, Rollon, un dipinto di Beverly Hills proveniente dalla galleria milanese Silvano Lodi. La stanza in corso è di Cirio.

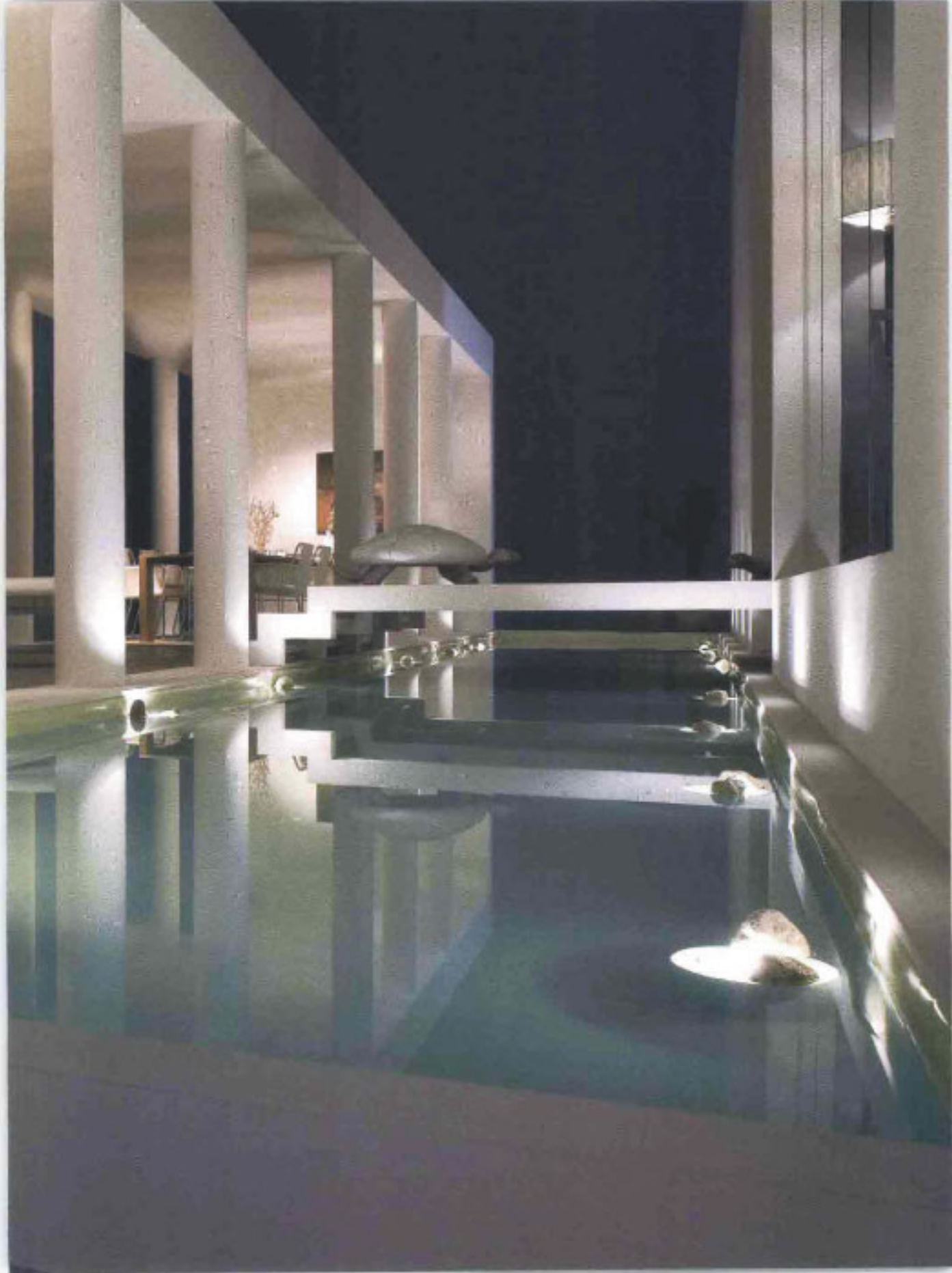
**N**elle arcane strade della mente il sogno si apre improvviso, libero, veloce. È generoso. Nasce in un attimo, e in quell'attimo si riempie di emozioni immerse, dilatate, più vere del vero. Memoria di un sogno è il progetto che MP Studio Architecture & Design ha realizzato lo scorso settembre per la mostra-evento "Linking People", nell'ambito della rassegna veronese *Abitare il Tempo*. Rapido come il fremito di un'emozione, questo lavoro è davvero la creazione di un sogno, un elegante sogno tropicale. Inanzitutto, per la facile e veloce realizzabilità, una prontezza d'esecuzione che lo rende versatile a luoghi ed esigenze diverse, adatto tanto alla creazione di una residenza privata come a quella di un resort alberghiero. Il progetto si compone infatti di due corpi simmetrici posizionati a diverse quote e uniti da una lineare piscina centrale. La sua struttura è modulare e aggregabile. A questa praticità si unisce l'uso sapiente di

Il calore, avvolgente  
ma d'atmosfera  
di un angolo  
intimità, con  
una decorazione  
a scacchi in  
Dorchester  
di Dorian  
Burlington in Italia  
da Roma.  
In cui grazie  
il segno californiano  
di due cuscini  
colorati di Dorian  
Stylis Tara Barone



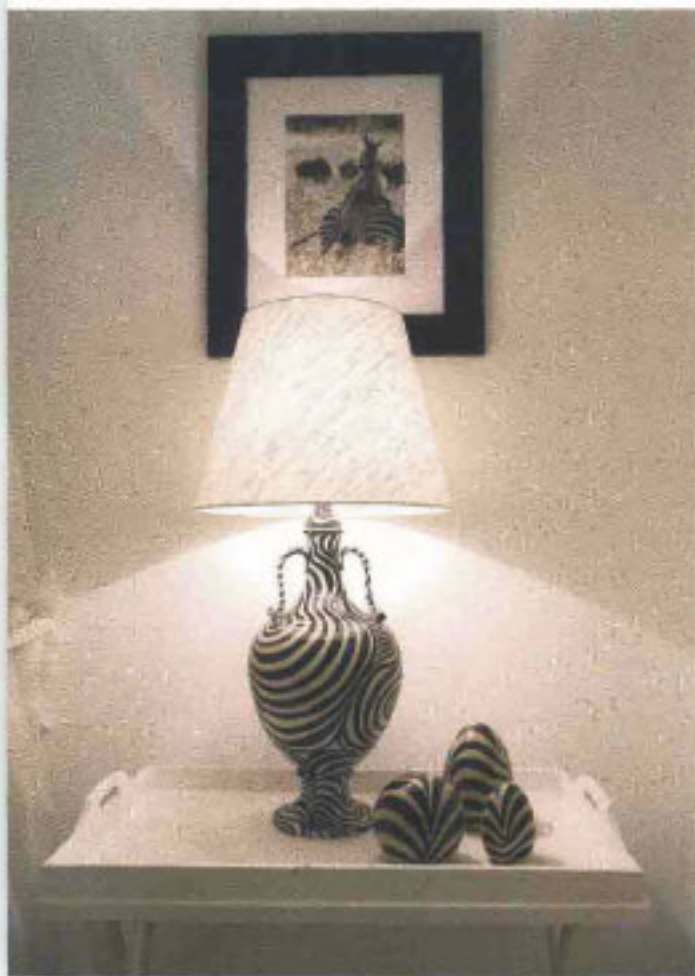


Una piscina litorea divide gli spazi dei due corpi dell'edificio. Due teste di Buddha di VG Newstrand, segno di armonia spirituale, accompagnano il suggestivo e equilibrato compositor del soggiorno, scandito dai divani MIV di Bada. Il pouf a tema di basketop, in pelle capitonné, è una creazione di Carlo Ranzani per Carlo Ranzani & Sergio Villa.





senza. L'assoluto diventa del legno staccato espone la luminosità radente, sfianando i contorni di spaziali e volumetriche nel disegno di un ambiente morbido e discreto. Disegno di The Hampton disegnato da M<sup>o</sup> Studio con i nuovi tessuti di Dedon, tavolo con sedie, tavolino e poltrone di Cuelini, lampade di Elite. A destra, sopra il tavolo, due pesci in ceramica di Sigra Fido Due, qui a sinistra, il bianco e nero della natura, e la sua citazione nei grassetto decorativi della lampada e delle ceramiche di Sigra Lise Due, tavolo di Cuelini.



materiali dalla bellezza formale semplice ma accogliente: il calore del legno assieme alle suggestive rifrazioni del vetro e dell'acqua, universale simbolo di purezza e di rinascita spirituale. Ma è costruzione di un sogno anche nell'anima della sua essenza progettuale. Lontano dai tradizionali stereotipi architettonici dei Tropici, questo progetto ha studiato nuove forme di aggregazione spaziale, disegrandolo un'atmosfera che dei Tropici diventa un limpido distillato emozionale. Vive nelle scansioni oniriche della mente, in volumetrie compositive dai contorni sfumati, eterei, rarefatti che lo trasportano oltre il tempo e lo spazio.

Facendo da contraltare alla voluttuosa presenza di una natura rigogliosa che già scrive la bellezza del luogo, questi interni si compongono in uno stile minimalista, dalle cadenze rigorose, giocate su volumi lineari, aperti nella scansione di bianchi collocati o nelle aeree trasparenze del vetro. Una pulizia formale che scioglie però il suo aligdo



Nella zona notte, le suggestioni tropicali sono affilate al bordo zebraato di Smanù, all'aereo letto a baldacchino, con bizzechea di Mastro Ragnadell e tendaggi di Dèzai, progettate da MP Studio, alla sobria lampa pensata da Cielini posta davanti al seppio in metallo e bronzo di Lino. Il grande vaso luminoso è una creazione di Fato's Place, il tappeto è di Cines.